



CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Art. 42 T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Assunti i poteri del Consiglio Comunale)

Verbale N. 9 del 19/02/2015

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2015.

L'anno **Duemilaquindici**, addì **diciannove**, del mese di **Febbraio**, ore **18:20**, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, il Commissario Straordinario dott. **Maurizio GATTO**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 2014, recante come oggetto: "Scioglimento del Consiglio Comunale di Venaria Reale e nomina del Commissario Straordinario" per la provvisoria gestione del Comune, attribuendo allo stesso i poteri per legge spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, assistito dal Segretario Generale dott.ssa **IRIS IMBIMBO**, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Novembre 2014, recante come oggetto: "Scioglimento del Consiglio Comunale di Venaria Reale e nomina del Commissario straordinario" con il quale è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune il dott. Maurizio Gatto, attribuendo allo stesso i poteri per legge spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

- Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, in attesa di conversione, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

- Visto l'art. 1, comma 704, della medesima Legge n. 147/2013 che, a decorrere dal 01/01/2014, dispone la soppressione dell'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Venaria Reale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), il cui regolamento era stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/05/2013, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data e relative al tributo soppresso;

- Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato nella odierna seduta del Consiglio Comunale;

- Richiamato il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013, che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- Dato atto che nella data odierna con atto assumendo i poteri del Consiglio Comunale è stato altresì approvato lo schema del Piano Finanziario 2015 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dal gestore del servizio rifiuti;

- Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

- Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;

Considerato che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- Vista la nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, recante disposizioni in merito alla trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, i proventi del tributo in oggetto devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Ritenuto di approvare le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), sulla base:

- delle disposizioni normative vigenti e del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato nella odierna seduta;

- dei costi indicati nel Piano Finanziario predisposto dal gestore del servizio rifiuti e approvato dallo stesso con la citata deliberazione n. /2015 e dal Consiglio Comunale nella odierna seduta, e che tali costi devono essere coperti integralmente con la TARI;

- dei coefficienti per il calcolo della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche già applicati per la TARES e per la TIA, e approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/03/2006;

- della ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche in misura, rispettivamente, del 64% e 36%, determinata applicando i coefficienti di produzione ipotetica dei rifiuti, come stabiliti dal DPR 158/1999 e tenendo conto del peso complessivo delle superfici imponibili delle utenze domestiche rispetto alle superfici imponibili delle utenze non domestiche;

- Visto il prospetto delle tariffe distinte per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche e ritenuto di approvarlo, allegandolo alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- Appurato che la gestione finanziaria della Tari, con conseguente attribuzione di tutte le attività inerenti all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo medesimo, competono al Comune, ai sensi della normativa vigente e del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato in data odierna con precedente proprio atto assumendo i poteri del Consiglio Comunale;

- Visto il parere circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente Settore Risorse Economiche e Finanziarie;

- Visto l'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

Con i poteri del Consiglio Comunale

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per le motivazioni e con i criteri espressi in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e nel rispetto della nota Prot. n. 4033/2014 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2014, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere in merito.

- Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MAURIZIO GATTO

IL SEGRETARIO GENERALE
IRIS IMBIMBO



CITTA' DI VENARIA REALE

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA PARTE FISSA € / MQ.	PARTE VARIABILE € / ANNO
1	1,2063	70,5400
2	1,4174	126,9720
3	1,5833	141,0800
4	1,7190	183,4040
5	1,8547	204,5660
6 o più	1,9603	239,8360

UTENZE NON DOMESTICHE

N.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOTALE AL MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,4378	1,3284	2,7662
2	Cinematografi e teatri	0,9228	0,8454	1,7682
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,2876	1,1835	2,4711
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,8885	1,7414	3,6299
5	Stabilimenti balneari	1,3734	1,2608	2,6342
6	Esposizioni, autosaloni	1,0945	1,0193	2,1138
7	Alberghi con ristorante	3,5194	3,2486	6,7680
8	Alberghi senza ristorante	2,3177	2,1448	4,4625
9	Case di cura e riposo	2,6825	2,4684	5,1509
10	Ospedali	2,7683	2,5361	5,3044
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,2619	3,0071	6,2690
12	Banche ed istituti di credito	1,3091	1,2149	2,5240
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,0259	2,7897	5,8156
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,8628	3,5698	7,4326
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,7819	1,6448	3,4267
16	Banchi di mercato beni durevoli (*)	6,2224	1,3110	7,5334
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,1761	2,9273	6,1034
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,2104	2,0482	4,2586
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,0259	2,7897	5,8156
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,9743	1,8187	3,7930
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	2,3391	2,1520	4,4911
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,9532	11,0307	22,9839
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,4081	9,6081	20,0162
24	Bar, caffè, pasticceria	8,4982	7,8352	16,3334
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,9230	3,9973	9,9203
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,6011	3,0433	8,6444
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15,3868	14,1923	29,5791
28	Ipermercati di generi misti, supermercati	5,8800	5,4224	11,3024
29	Banchi di mercato generi alimentari (*)	12,2351	5,1054	17,3405
30	Discoteche, night-club	4,0989	3,7872	7,8861

(*) calcolati 48 giorni di presenza

ALLE TARIFFE SOPRA INDICATE VIENE AGGIUNTO IL 5% DI TRIBUTO PROVINCIALE

